DALLE REGIONI

Campania 2020 | Salvini in comizio cita Benedetto Croce, Vico e tira la volata a Caldoro

di **Emiliano Caliendo** · 12 settembre 2020, 00:46

Napoli, 11 settembre- Un'organizzazione impeccabile da partito pesante, quella messa in piedi dalla Lega campana in occasione del comizio a Piazza Matteotti del segretario **Matteo Salvini**, a sostegno del candidato presidente del centro-destra **Stefano Caldoro**. Tanti i bus arrivati dalla Provincia, ma anche da Salerno, Avellino, Benevento e Caserta. Una piazza composta perlopiù da militanti e simpatizzanti con l'aggiunta di qualche curioso. Nonostante l'ampio dispositivo di forze dell'ordine impiegato, che ha fatto da cordone di accesso alla piazza e la preoccupazione generalizzata per la pandemia, Salvini è riuscito comunque ad attirare almeno 1000-1500 fan leghisti, in una città che di comizi da anni ne vede sempre più pochi. In contrapposizione alla piazza leghista, c'è stata anche l'immancabile protesta dei centri sociali che hanno sfilato in un mini-corteo per poi raggrupparsi ai limiti dell'ex Piazza della Posta con qualche decina di persone.

Una serata iniziata con gli interventi sul palco dei rappresentanti del settore turistico, e dei delegati sindacali della Polizia di Stato e della Polizia Penitenziaria fino all'arrivo del Capitano, così come lo chiamano i suoi elettori, introdotto dal commissario regionale lombardo **Nicola Molteni**. L'ex ministro degli Interni, ha sfoggiato dal palco per la prima volta un repertorio meridionalista inedito, ricordando che i primati del Sud sono fermi al periodo preunitario: "*Un tempo Napoli aveva la prima grande ferrovia: la Napoli-Portici, oggi ha la Circumvesuviana, che fa vergogna a chi la prende, e dovrebbe fare vergogna a De Luca e de Magistris. Chi vuole la Napoli vera, vuole la Napoli della cultura, dell'università, del diritto che ha mandato giuristi e filosofi e le loro idee in giro per il mondo. E' la città di Benedetto Croce, venuto dopo Gian Battista Vico. Pensate sulla poltrona dove un tempo sedeva Benedetto Croce, ora siede l'Azzolina. Dobbiamo discutere del futuro della città dalla metropolitana, alle case popolari, al porto.*"

Il leader leghista ha poi aggiunto: "*Ruotolo e compagni riescono a protestare pure su il nome delle Piazze. Siamo in Piazza Matteotti ma se i napoletani la ricordano ancora come Piazza della Posta che c'è di male? Dobbiamo far tornare i tanti giovani campani scappati all'estero per lavoro, rilanciando di nuovo la Regione.*" Salvini ha poi rivendicato i risultati del suo periodo di Governo sull'immigrazione, la sicurezza e quota 100.

Dopo l'ultima tornata elettorale (quella delle Europee) che ha visto il Carroccio affermarsi nelle urne con il 12% sulla città di Napoli, adesso si aggiudica anche la prova della piazza per la prima volta, dopo anni di comizi al chiuso di teatri o sale convegni. La sera del 21 settembre si capirà se ciò sarà stato sufficiente per superare stabilmente Forza Italia- dilaniata da faide interne- nelle gerarchie del centro-destra campano, ed aver retto all'ascesa di Fratelli d'Italia di **Giorgia Meloni**, sempre più in alto nei sondaggi.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2020/09/12/campania-2020-salvini-in-comizio-cita-benedetto-croce-vico-e-tira-la-volata-a-caldoro/

© 2026 Istituzioni24